

Scuola dell'Infanzia Il Bosco Incantato

**Via Lago D'Iseo 13- Villa Ceccolini
Pesaro
Tel. 0721/482207**

**Istituto Comprensivo
"G. Galilei"**



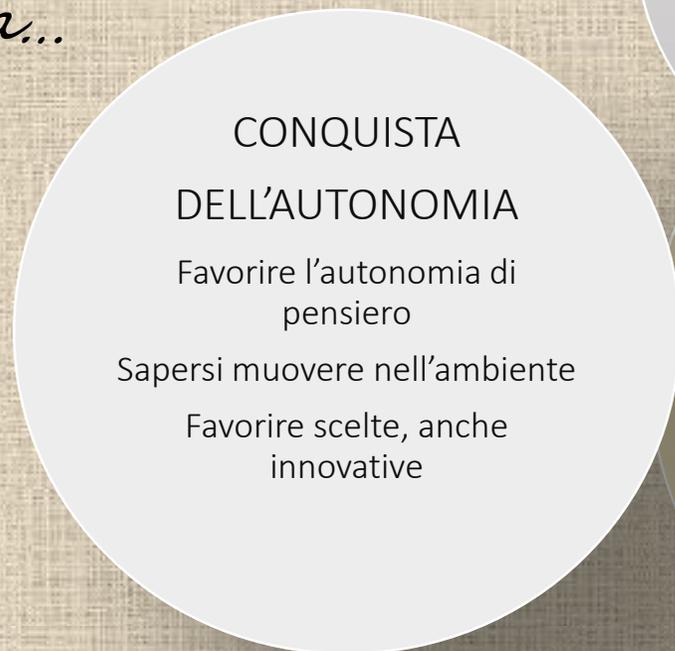
ORARIO DI FUNZIONAMENTO ED ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA

- La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e segue la seguente organizzazione:
- 8.00 - 9.00 ingresso ed accoglienza dei bambini (possibilità di ingresso anticipato per motivate esigenze dalle ore 7.45)
- 9.00 - 10.15 attività di routine (saluto, calendario, giochi di socializzazione e canti), cura personale e colazione
- 10.20 - 11.25 laboratori
- 11.30 - 12.00 prima uscita per i bambini che non usufruiscono della mensa
- 11.45 - 12.00 preparazione per il pranzo
- 12.00 - 13.00 pranzo
- 13.00 - 14.00 seconda uscita dopo pranzo
- 14.00 – 15.30 tempo pomeridiano
- 15.30 – 16.00 terza uscita pomeridiana

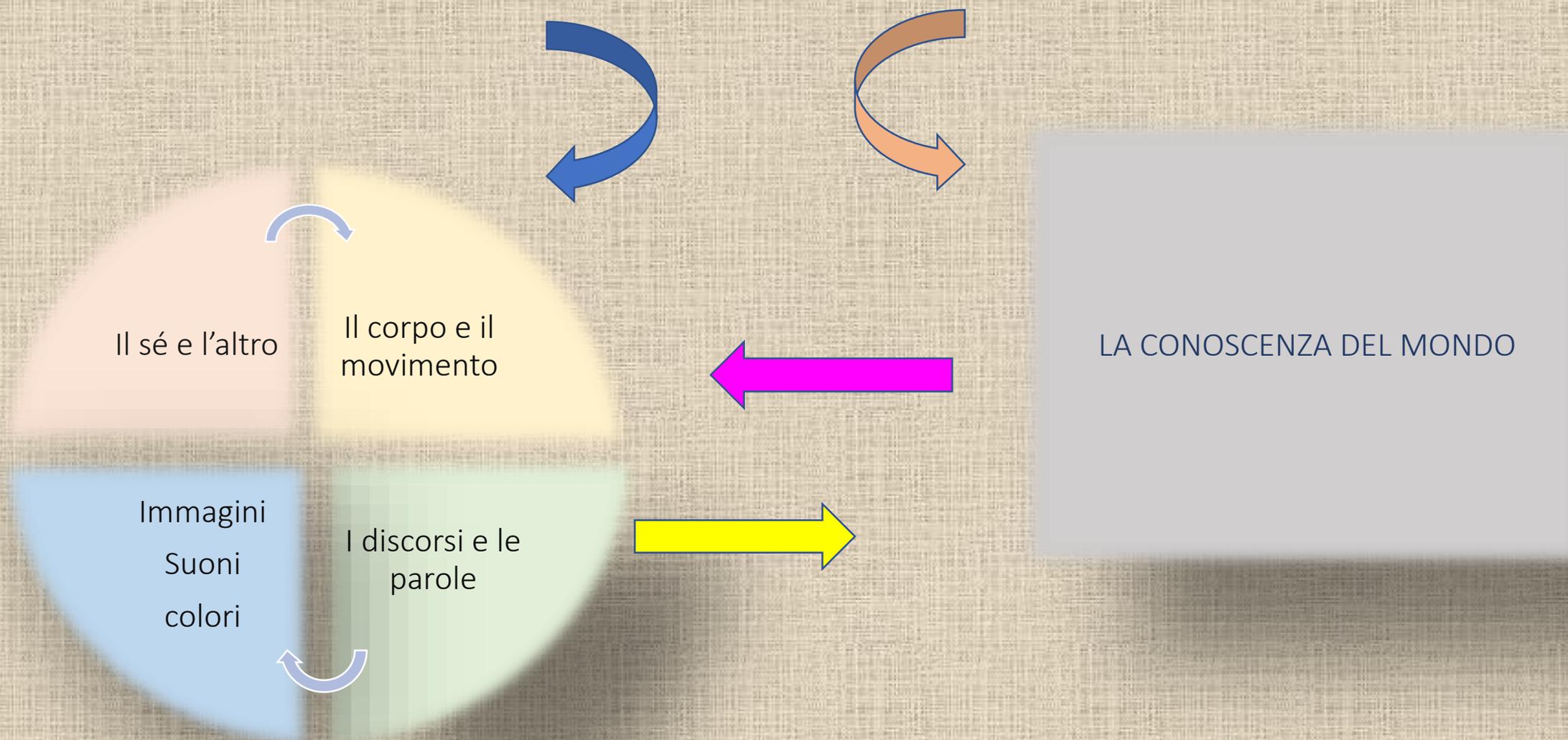
CORREDO SCOLASTICO

- I bambini dovranno indossare un abbigliamento pratico per consentire una piena autonomia; evitare: bretelle, cinture e salopette.
- Occorre lasciare a scuola un cambio completo, adatto alla stagione corrente, con: slip, canottiera, maglia, pantaloncini, calzini, pantofole ed un asciugamano (tutto inserito in un sacco da appendere a scuola che porti esternamente il nome e il cognome del bambino o bambina).
- Per le nostre uscite in giardino si richiedono stivaletti di gomma, anch'essi contenuti in un sacco individuale, contrassegnati da nome e cognome, da tenere a scuola.
- Si ricorda che i bambini, in ingresso alla Scuola dell'Infanzia, dovranno avere raggiunto il controllo sfinterico.

*Vi presentiamo le
finalità educative
della nostra
scuola...*

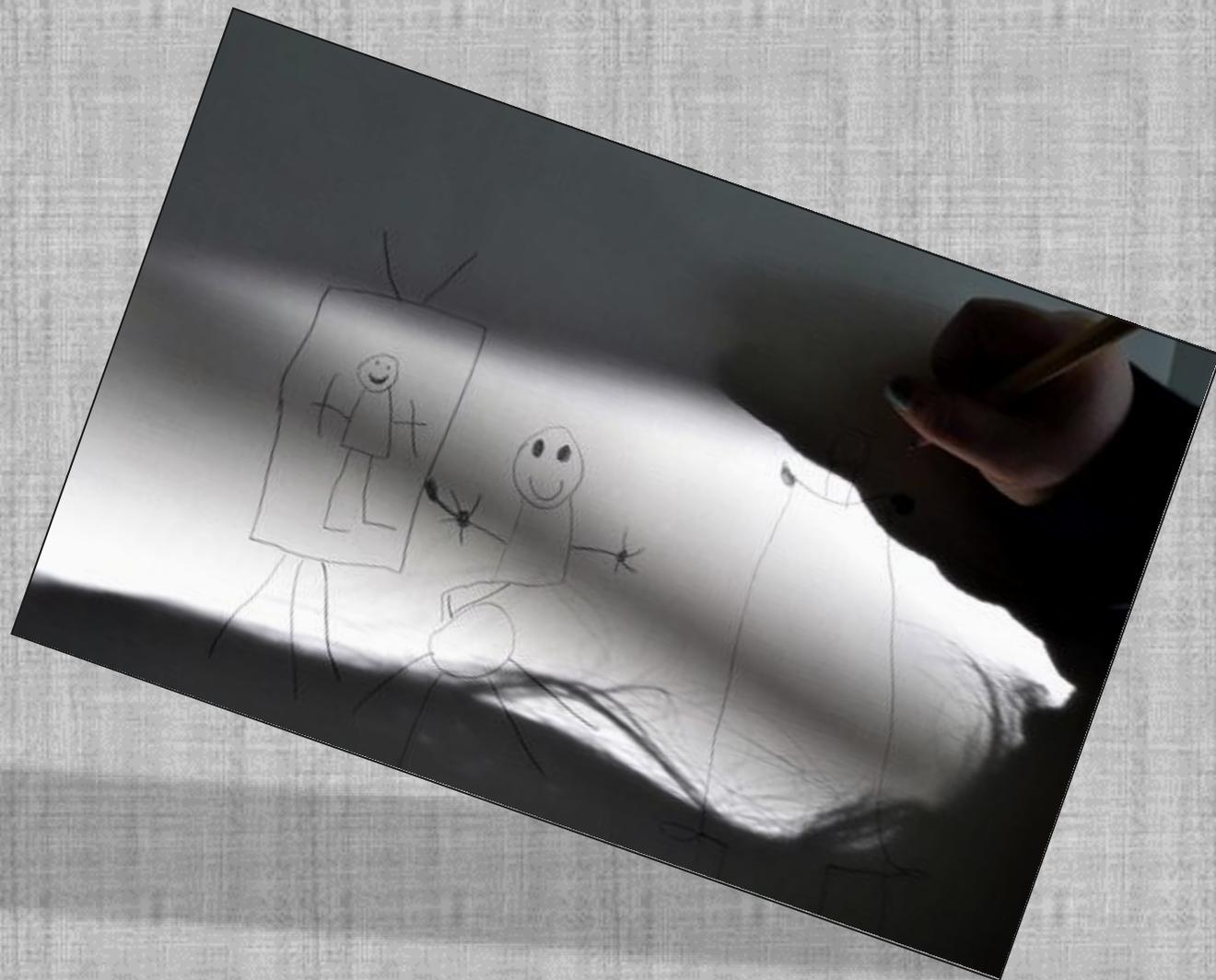


LAVORARE PER CAMPI DI ESPERIENZA



COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIE**
- **COMPETENZA DIGITALE**
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**



REGIA PEDAGOGICA

*L'insegnante svolge una funzione di mediazione, di facilitazione e di cura educativa tale da rendere il bambino PROTAGONISTA. **PROMUOVE UNA DIDATTICA INCLUSIVA***

Stile educativo

Osserva, ascolta e rispetta i diversi stili cognitivi

Favorisce le interazioni

Promuove il fare, l'esplorare e il pensare

E' attento ai bisogni di tutti e di ciascuno

Organizzazione

Sostiene l'incontro con i sistemi simbolico/culturali attraverso metodologie adeguate

Struttura l'ambiente di apprendimento

Apporta modifiche, traduce, documenta

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



I NOSTRI PROGETTI: UN MONDO PER AMICO

*Progetto annuale
con esperto*



PROGETTO PSICOMOTRICITA': GIOCO E MOVIMENTO

In salone



In palestra





PROGETTO
LETTURA



PROGETTO
CONTINUITA'

Laboratori creativi:
fare, scoprire,
sperimentare..



MATERIALI E STRUMENTI



MATERIALI:

Carta, cartoncino, pennarelli, tempere, colla, forbici, materiale di recupero, pasta di sale, didò, creta..

STRUMENTI:

Libri, audiovisivi e supporti multimediali (computer, tv) macchina fotografica, microscopio digitale..

AULA VERDE:
EDUCAZIONE ALL'APERTO



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Osservazioni in situazione, apprendimento per scoperta
- Metodo scientifico
- Didattica metacognitiva
- Approccio ludico
- Problem solving
- Brainstorming
- Circle time
- Peer tutoring
- Lavoro in piccolo gruppo
- Cooperative learning
- Drammatizzazioni
- Compresenza
- Tecnologie/ rielaborazione delle conoscenze con strumenti multimediali



USCITE DIDATTICHE



DOCUMENTAZIONE



Elaborati grafici e
pittorici rilegati

Fotografie e video

Griglie valutative

Indice di
gradimento

Verbalizzazioni



Il piacere della scoperta
L'interesse della curiosità

MOTIVAZIONE

«Molto è stato scritto sul ruolo della ricompensa e della punizione nell'apprendimento, ma molto poco sul ruolo dell'interesse, della curiosità, del piacere e della scoperta». **BRUNER**

«Ciò che un bambino apprende verrà immagazzinato nella memoria semantica, ma ciò che prova mentre apprende, segnerà una traccia nella sua memoria autobiografica»

Daniela Lucangeli

I CENTO LINGUAGGI DEI BAMBINI

Il bambino ha cento lingue, cento mani
cento pensieri, cento modi di pensare
di giocare e di parlare
cento sempre cento modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie per cantare e capire
cento mondi da scoprire
cento mondi, da inventare
cento mondi da sognare.
Il bambino ha cento lingue
(e poi cento cento cento)
ma gliene rubano novantanove.
La scuola e la cultura
gli separano la testa dal corpo.
Gli dicono: di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.
Gli dicono: di scoprire il mondo che già c'è
e di cento gliene rubano novantanove.
Gli dicono: che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose che non stanno insieme.
gli dicono insomma che il cento non c'è.
Il bambino dice:
invece il cento c'è.

Loris Malaguzzi

